



Il Palazzo delle Albere è attualmente oggetto di restauro (foto Panato)



Il rendering del concept store alle Albere e al Mart



I lavori alle Albere sono iniziati da qualche giorno

# Palazzo delle Albere restituito alla città diventa concept store

L'edificio torna a vivere con mostre sui prodotti d'eccellenza  
Nel parco orti della biodiversità e varietà storiche di frutta

## ► TRENTO

Mancano meno di 50 giorni all'apertura di Expo 2015 ed il Trentino per l'occasione si fa in quattro. E come per incanto al Palazzo delle Albere, dopo anni di immobilismo, sono apparsi in questi giorni i ponteggi. Sì, perché se il Trentino parteciperà direttamente all'Expo di Milano in quattro spazi (il primo, adiacente al Padiglione Italia, nell'area dedicata alle regioni italiane, il secondo sarà Piazzetta Trentino, mentre il terzo sarà uno spazio all'interno del Padiglione del vino e il quarto all'ufficio relazioni in-

ternazionali), è stato pensato anche un collegamento tra Milano e la nostra provincia, l'Euregio Bus, che ogni giorno porterà i visitatori dall'Expo al Innsbruck, Bolzano, Trento e Rovereto.

E Palazzo delle Albere, come già annunciato, sarà una delle vetrine del Trentino con il Mart, nel quale saranno allestiti concept store dedicati al racconto e alla promozione dei prodotti locali. Così, dopo i lavori interni per l'adeguamento dell'impianto elettrico e il collegamento wi-fi, i lavori si spostano all'esterno, per la sistemazione del fossato e il rifa-

cimento dell'intonaco.

Ma come rivivrà il Palazzo delle Albere, in attesa che venga realizzato il progetto annunciato di spazio espositivo su tre piani destinati alle sperimentazioni, all'associazionismo e alla storia trentina? Il pianoterra ed il primo piano del Palazzo cinquecentesco che fu residenza estiva dei Madruzzo, così come negli spazi del Mart ospiteranno due mostre interattive dedicate al racconto, promozione e valorizzazione dei principali filiere agro-alimentari trentine. Ciò rafforzando l'attrattiva turistica dei due principali musei pro-

vinciali, offrendo un'occasione di visibilità ai produttori e dando vita a una promozione integrata degli elementi di attrazione turistici, culturali e dei prodotti agro-alimentari trentini. Non solo, lungo tutto il periodo dell'Expo, alle Albere ci saranno attività in stretto contatto con il Muse e presentazione dei prodotti con laboratori "di degustazione" e "del fare" su prenotazione, che replicheranno anche al Mart. Tutto ciò è stato reso possibile grazie alle risorse nazionali messe a disposizione dal Cipe. Ci saranno 50 aziende coinvolte, con 144 giorni di apertura, in collaborazione con l'Enoteca provinciale del Trentino, Slow Food, Strede del Vino e dei Sapori ed altre aziende.

Uno degli elementi che caratterizzeranno il Palazzo delle Albere e il suo grande parco, finalmente tornato fruibile alla popolazione, sarà la realizzazione degli orti della biodiversità: ci sarà un piccolo frutteto di varietà di mele e pere storiche, esempi di vigneto e coltivazioni cerealicole. Mostre tematiche ed eventi culturali e di divulgazione scientifica animeranno molte altre piazze e città trentine, grazie ad un ricco programma che potrà essere fruito sia dai turisti che dai residenti.